



FONDAZIONE FRANCO DEMARCHI

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

PREMESSA

Il sottoscritto Dr. Stefano Lauro, in qualità di Revisore unico della Fondazione Franco Demarchi, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) RELAZIONE DEL REVISORE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

La revisione contabile svolta riguarda il bilancio d'esercizio della Fondazione Franco Demarchi, costituito da:

- Bilancio al 31 dicembre 2018 redatto in formato U.E. completo di Stato patrimoniale e Conto economico;
- Nota Integrativa;
- Relazione sulla Gestione.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, l'esercizio coincide con l'anno solare. Il bilancio è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili. Lo stesso è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del giorno 28 marzo 2019.

A giudizio del sottoscritto revisore, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione applicabili, laddove compatibili, anche alle fondazioni.

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Il sottoscritto dichiara di essere indipendente rispetto alla Fondazione e ai suoi soci in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il sottoscritto ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e dell'organo di revisione per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili del fatto che il bilancio d'esercizio da loro redatto fornisca una rappresentazione veritiera e corretta degli accadimenti della Fondazione in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi, comportamenti ed eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

A riguardo si osserva che la relazione sulla gestione fornisce numerosi elementi dai quali emerge che il principio della continuità aziendale è rispettato. Sul punto si evidenzia, inoltre, che l'organo amministrativo della Fondazione mantiene durante l'esercizio costantemente monitorato l'andamento della gestione mediante verifiche periodiche e tramite la predisposizione di bilanci previsionali, redatti su base annuale e triennale, nel rispetto attuale e futuro del principio della "continuità aziendale".

Al Revisore è invece affidata la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

E' obiettivo del Revisore l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il conseguente giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi, o da comportamenti ed eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:



- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; sono state definite e svolte procedure di revisione in risposta a tali rischi; sono stati acquisiti elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio del Revisore. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sulla non esistenza di eventi o circostanze tali da far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Fondazione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della fondazione al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze acquisite nel corso dell'attività di revisione, della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, non ho nulla da riportare.

In merito al rispetto delle direttive impartite dalla Provincia Autonoma di Trento per l'esercizio 2018 con effetto sulla gestione della Fondazione, i riferimenti sono:

- *Direttive alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia per il 2018* – delibera della Giunta Provinciale n. 2018 dd. 01/12/2017 allegati B e D;
- *Disposizioni in materia di personale degli enti strumentali provinciali di cui all'articolo 33 della L.P.N. 3/2006* - delibera della Giunta Provinciale n. 1352 dd. 01/08/2018.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 l'attività di revisione è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente

imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In occasione delle riunioni periodiche e dei consigli di amministrazione ho acquisito dal personale amministrativo e dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione non mi ha conferito incarichi diversi dall'attività di controllo contabile/legale ai sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio, non ho rilasciato pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne menzione.

In occasioni degli incontri avuti con l'Organismo di Vigilanza non sono emersi elementi da segnalare.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Di seguito si espongono le risultanze del bilancio chiuso al 31/12/2018:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	19.909	23.596
Immobilizzazioni materiali	49.100	58.605
Immobilizzazioni finanziarie	6.456	6.456
Rimanenze	184.507	101.025
Totale crediti	458.900	520.836
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	690.497	735.462
Totale disponibilità liquide	760.502	619.914
Ratei e risconti	170.316	167.265
TOTALE ATTIVO	2.340.187	2.233.159

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
Totale patrimonio netto – fondo di dotazione	602.181	599.772
Fondi per rischi e oneri	25.726	25.726
Fondo trattamento di fine rapporto	440.421	450.667
Totale debiti	833.816	696.447
Ratei e risconti	438.043	460.547
TOTALE PASSIVO	2.340.187	2.233.159

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi delle vendite	1.110.221	1.553.666
Produzione interna	1.789.495	1.377.215
Valore della produzione operativa	2.899.716	2.930.881
Costi esterni operativi	1.701.553	1.792.835
Valore aggiunto	1.198.163	1.138.046
Costi del personale	1.141.603	1.063.469
Margine Operativo Lordo	56.560	74.577
Ammortamenti e accantonamenti	25.378	27.426
Risultato Operativo	31.182	47.151
Risultato dell'area accessoria	4.840	(3.914)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	4.598	4.376
Ebit normalizzato	40.620	47.613
Risultato dell'area straordinaria	(14.868)	(535)
Ebit integrale	25.752	47.078
Oneri finanziari	115	8.163
Risultato lordo	25.637	38.915
Imposte sul reddito	23.227	22.015
Risultato netto	2.410	16.900

Il sottoscritto ha verificato l'esistenza in corso di esercizio del rispetto delle direttive PAT emanate in attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale.

A riguardo si evidenzia il previsto raggiungimento dei seguenti limiti di spesa:

Tipologia di spesa	Delibera n. 2018 e 1352	limite	2018	scostamento
COSTI DI FUNZIONAMENTO	<i>all. B pt. 1 e 5</i>	283.235	258.837	-24.398
SPESE DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA	<i>all. B pt. 3 e 6</i>	74.587	4.391	-70.196
SPESE DISCREZIONALI	<i>all. B pt. 4, 5 e 6</i>	16.251	4.394	-11.857
SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE	<i>all. B</i>	10.000	9.260	-740
SPESE PER COLLABORAZIONI	<i>all. D parte II, pt. A3 + Del. 1352</i>	17.602	7.332	-10.270
SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	<i>all. D parte II, pt. A4, comma 1</i>	13.340	13.925	585
SPESE PER IL PERSONALE	<i>all. D parte II, pt. A4, comma 2</i>	1.053.128	1.023.039	-30.089
Totale				-146.965

Tutte le voci rientrano nei limiti di spesa di cui alle Direttive, eccetto il consueto superamento sul capitolo "spese straordinarie e viaggi di missione". A riguardo, si richiama l'informativa del Consiglio di amministrazione il quale evidenzia che tale voce, comprendente spese necessarie a garantire il rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio, trova copertura per il 50% nei ricavi conseguiti a fronte delle prestazioni rese a soggetti esterni, terzi quindi rispetto alla PAT, ai quali sono erogati i relativi servizi.

Le verifiche effettuate dal sottoscritto confermano che il leggero superamento del limite trova autonoma copertura finanziaria e che esso non è da attribuire a spese voluttuarie, o fuori standard.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Fondazione Franco Demarchi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in conformità alle norme che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio.

Ciò esposto:

- attesto il rispetto delle direttive della Provincia Autonoma di Trento per l'esercizio 2018;
- esprimo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione;
- concordo con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Trento, 2 aprile 2019

Il Revisore unico
Dr. Stefano Lauro



